

Allegato alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. **9556** /2006

doc.gen. n. 1574/2006

Provvedimento Organizzativo dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

(ai sensi degli articoli 10, comma 4, lettera h), e 20, comma 1, lettera a), del Regolamento Generale dell'INFN e dell'articolo 1, comma 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN)

A cura della

Direzione Affari Generali e Ordinamento dell'INFN

Ufficio Ordinamento

24 marzo 2006

Articolo 1

Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

1. I Laboratori Nazionali del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento Generale dell'INFN e degli articoli 1 e 3 del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, sono Struttura scientifica avente il fine di sviluppare, realizzare e gestire grandi complessi strumentali per le attività di ricerca dell'Istituto ed eventualmente di altri Enti, nonché di svolgere attività di ricerca nel quadro degli obiettivi programmatici dell'Istituto.
2. I rapporti tra i Laboratori Nazionali, la locale Università degli Studi, l'Anas ed altri enti sono regolati da apposite convenzioni.

Articolo 2

Direzione dei Laboratori Nazionali

1. Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17 del Regolamento Generale dell'INFN, la Direzione dei Laboratori Nazionali è attribuita, per incarico, dal Consiglio Direttivo.
2. Il Direttore dei Laboratori Nazionali è nominato ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 17 e 20 del Regolamento Generale dell'INFN.
3. Il Direttore dei Laboratori Nazionali, così come stabilito dall'articolo 18, comma 1, del Regolamento Generale dell'INFN ha il compito di assicurare il funzionamento scientifico, organizzativo ed amministrativo della Struttura, nel rispetto dei programmi scientifici e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
4. Il Direttore, quando ne ravvisi la necessità ed opportunità, può avvalersi del Technical Manager, dotato di titoli professionali e di esperienza specifica, al quale affidare la responsabilità del coordinamento tra le diverse articolazioni tecniche dei Laboratori e degli esperimenti. Il Technical Manager partecipa, per la durata del suo incarico, ai lavori del Consiglio dei Laboratori Nazionali di cui al successivo articolo 4 e può avvalersi del supporto dell'Ufficio di Segreteria della Divisione Tecnica.
5. Dal Direttore dei Laboratori Nazionali dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN dei Laboratori Nazionali ed il personale comunque assegnato agli stessi dalle Università e da altri Enti.
6. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica e tecnica alle attività di ricerca dell'Istituto.

7. Almeno una volta all'anno il Direttore dei Laboratori Nazionali convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento della attività e sulle relative previsioni programmatiche.

8. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.

Articolo 3

Comitato Scientifico

1. Ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Generale dell'INFN è costituito il Comitato Scientifico con il compito di fornire pareri e formulare proposte al Direttore sulle linee scientifiche dei Laboratori Nazionali, sugli esperimenti da eseguire presso di esso e sulla loro accettazione anche in relazione alla disponibilità di risorse e di spazi sperimentali nonché di utilizzo degli spazi in sotterraneo e delle relative durate secondo le direttive generali stabilite dal Direttore.

Articolo 4

Consiglio dei Laboratori Nazionali

1. Ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 22, comma 1, del Regolamento Generale dell'INFN, il Direttore dei Laboratori Nazionali si avvale di un organo consultivo denominato Consiglio dei Laboratori Nazionali per:

- a) l'elaborazione dei programmi di attività e dei relativi fabbisogni di spesa da sottoporre agli organi consultivi e deliberanti dell'Istituto;
- b) l'esame dei problemi connessi con il funzionamento dei Laboratori Nazionali e l'attuazione in sede locale delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- c) valutazione e consuntivo annuale dell'attività svolta nell'ambito della Struttura."

Articolo 5

Struttura Organizzativa dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso

1. Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, lettera h) e 20, comma 1, lettera a) del Regolamento Generale dell'Istituto e dall'articolo 3, commi 2, 3 e 4, del Regolamento Generale delle Strutture dell'INFN, in rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, i Laboratori Nazionali del Gran Sasso si articolano come segue:
 - Divisione Ricerca;
 - Divisione Tecnica e dei Servizi Generali;
 - Servizio Amministrazione;
 - Servizio di Direzione;
 - Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica;
 - Servizio di Prevenzione e Protezione.

2. Alle Divisioni definite al precedente comma 1, è preposto, con provvedimento del Direttore:
 - alla Divisione Ricerca, personale dipendente appartenente al profilo professionale di ricercatore ovvero professori universitari ordinari, straordinari ed associati, dotati di incarico di ricerca, ovvero ricercatori universitari, comunque dotati di incarico di ricerca;
 - alla Divisione Tecnica e dei Servizi Generali, personale dipendente appartenente al profilo professionale di tecnologo ovvero di ricercatore, ovvero professori universitari ordinari, straordinari ed associati dotati di incarico di ricerca ovvero ricercatori universitari comunque dotati di incarico di ricerca, ovvero personale associato dotato di incarico di collaborazione tecnologica.

3. Ai Servizi, ai Reparti ed agli Uffici, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può essere preposto, con provvedimento del Direttore, di norma, personale

dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca, o di collaborazione tecnologica o di collaborazione tecnica.

4. Il Responsabile della Divisione cura e coordina la conduzione e lo sviluppo delle attività della Divisione stessa nel quadro delle strategie globali dei Laboratori Nazionali.
5. Il Responsabile della Divisione risponde al Direttore dei Laboratori Nazionali del funzionamento della Divisione provvedendo al coordinamento dei Servizi in cui è articolata ed all'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
6. I Responsabili dei Servizi in cui è articolata la Divisione rispondono al Responsabile di Divisione del funzionamento degli stessi provvedendo al coordinamento dei Reparti e degli Uffici di cui sono dotati e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
7. I Responsabili dei Servizi che non afferiscono alle Divisioni rispondono al Direttore dei Laboratori Nazionali del funzionamento degli stessi, provvedendo al coordinamento degli Uffici e dei Reparti di cui sono dotati, e dell'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
8. I Responsabili degli Uffici e Reparti rispondono ai rispettivi Responsabili del funzionamento degli stessi provvedendo all'attuazione dei progetti di attività loro assegnati.
9. Eventuali sottostrutture all'interno di una Divisione, di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali ed il Consiglio dei Laboratori Nazionali.

Articolo 6

Divisione Ricerca

1. Compiti ed attività della Divisione Ricerca:
 - Alla Divisione fanno capo le attività di ricerca - sperimentali e teoriche -, in fisica astroparticellare, subnucleare e nucleare, in fisica generale ed interdisciplinare, nonché le corrispondenti attività di ricerca tecnologica di supporto e la realizzazione e gestione dei relativi mezzi strumentali.
2. Nella Divisione Ricerca operano i gruppi di ricerca, comprendenti ricercatori, tecnologi e personale tecnico.
3. Alla Divisione Ricerca è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
4. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
5. La Divisione si articola come segue:
 - Servizio Calcolo e Reti:
 - gestione delle infrastrutture di rete dei Laboratori: rete locale, reti geografiche;
 - gestione dei mezzi di calcolo e delle periferiche connesse di uso generale per l'utenza scientifica;
 - valutazione, acquisizione, standardizzazione, gestione e documentazione di prodotti software;
 - supporto agli esperimenti: attività di documentazione, sviluppo di programmi e protocolli di comunicazione, partecipazione alla progettazione e realizzazione di sistemi di acquisizione dati;

- supporto e coordinamento dell'hardware e software per la produttività individuale (personal computer e loro periferiche), nonché loro connessioni in rete;
 - gestione delle strutture di calcolo dei Servizi dei Laboratori Nazionali;
 - consulenza nella gestione delle scorte di magazzino di competenza.
- Servizio Elettronica:
 - progettazione e realizzazione di dispositivi elettronici per gli esperimenti ai Laboratori Nazionali;
 - realizzazione di circuiti con logiche programmabili;
 - sviluppo rivelatori e relativa elettronica di front-end;
 - sviluppo di sistemi di acquisizione, monitoraggio e controllo;
 - progettazione e gestione di apparati per il monitoraggio e calibrazione di rivelatori e dell'elettronica associata;
 - sviluppo e supporto CAD per la progettazione e la simulazione di circuiti elettronici;
 - assistenza ad esperimenti in progetto, costruzione e presa dati ai Laboratori;
 - manutenzione dell'elettronica di apparati sperimentali installati presso i Laboratori;
 - gestione del pool di strumentazione elettronica;
 - consulenza nella gestione delle scorte di magazzino di competenza.
 - Servizio Chimica e Impianti Chimici:
 - organizzazione e gestione delle strutture e della strumentazione del laboratorio di chimica;
 - collaborazione e assistenza agli utenti nella realizzazione e svolgimento di attività di analisi chimiche e strumentali e misure di parametri chimico-fisici da effettuarsi presso il laboratorio di chimica o con l'ausilio di strutture esterne;
 - organizzazione e gestione delle strutture e della strumentazione della camera a contaminazione controllata (Clean Room);
 - collaborazione e assistenza agli utenti nella realizzazione e svolgimento di attività tipiche da Clean Room (pulizia e decontaminazione di materiali, assemblaggio di parti di apparecchi in atmosfera controllata);
 - analisi in traccia di metalli tramite utilizzo di spettrometria di massa con sorgente al plasma (ICP-MS): sviluppo di nuove tecniche analitiche, supporto agli utenti, relazioni con altre istituzioni di ricerca;

- collaborazione con gli esperimenti nella realizzazione e gestione di impianti chimici, impianti di stoccaggio, distribuzione e trattamento di fluidi;
 - organizzazione e gestione dell'utilizzo di gas compressi, gas liquefatti e liquidi criogenici per gli esperimenti (stoccaggio, distribuzione, trattamento, manutenzione, consulenza agli utenti).
- Servizio Tecniche Speciali:
 - misure e sviluppo di tecniche per la rivelazione di piccole attività di elementi radioattivi e di processi nucleari rari;
 - misure di contaminazione radioattiva, anche in piccole concentrazioni di materiali impiegati per la costruzione di apparati alla ricerca di eventi rari di bassa energia;
 - misure di radioattività ambientale;
 - collaborazione con gli esperimenti per impiego e manutenzione dei sistemi da vuoto;
 - collaborazione con gli esperimenti per impiego e manutenzione di refrigeratori a diluizione e liquefattori di elio.
- Servizio Alta Formazione:
 - organizzazione di conferenze, workshops e seminari presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso;
 - organizzazione di scuole di dottorato presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso;
 - organizzazione degli stages di studenti, laureandi, neolaureati, dottorandi, ricercatori e tecnologi presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso;
 - organizzazione dei corsi di formazione del personale;
 - cura dei bandi della Comunità Europea di interesse per i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e della relativa documentazione;
 - rapporti tra i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e l'Università de l'Aquila;
 - segreteria della Divisione Ricerca.
6. Ai Servizi può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile di Divisione.

7. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.

8. Il Direttore può affidare alla Divisione ulteriori compiti.

Articolo 7

Divisione Tecnica e dei Servizi Generali

1. Compiti ed attività della Divisione Tecnica e dei Servizi Generali:
 - coordina e cura le attività di progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere civili di proprietà o in uso ai Laboratori;
 - collabora con la Direzione dei Laboratori nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali.
 - collabora con la Direzione dei Laboratori all'attuazione del Sistema Gestione Ambientale conformemente alle norme UNI EN ISO 14001.

2. Alla Divisione è preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.

3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.

4. La Divisione si articola come segue:
 - Servizio Ambiente:
 - cura l'attuazione del Sistema di Gestione Ambientale;
 - controllo degli effluenti;
 - gestione degli impianti di depurazione, degli impianti per lo stoccaggio, lo smaltimento e la raccolta dei rifiuti nel rispetto della legislazione vigente e delle disposizioni locali;
 - collabora con il Responsabile della Divisione Tecnica nel coordinamento dei progetti maggiori di ingegneria meccanica e termotecnica;

- collabora con il Responsabile della Divisione Tecnica nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali;
 - coordina gli addetti al primo intervento per quanto riguarda le emergenze ambientali.
- Servizio Energia:
 - gestione contratti di fornitura dell'energia, referente per gli aspetti normativi relativi agli impianti elettrici;
 - gestione energia dei Laboratori con l'introduzione di nuove tecniche di produzione e risparmio;
 - collabora con il Responsabile della Divisione Tecnica nel coordinamento dei progetti maggiori di ingegneria elettrotecnica;
 - collabora con il Responsabile della Divisione Tecnica nei rapporti con gli organi tecnici vigilanti nazionali e territoriali.
- Servizio Esercizio e Manutenzione:
 - cura l'esercizio e la manutenzione di tutti gli impianti di infrastruttura tecnica dei Laboratori nel rispetto delle normative vigenti;
 - coordinamento degli addetti alla prevenzione incendi per quanto attiene alla operatività dei laboratori sotterranei;
 - gestione impianto telefonico dei Laboratori Nazionali e relativo contratto.
- Il Servizio è dotato del seguente Reparto:
- servizi generali:
 - cura la manutenzione degli edifici e delle opere civili dei Laboratori Nazionali o in uso ad essi;
 - cura la gestione di servizi generali: mensa e bar, facchinaggio, giardinaggio, pulizia, navetta;
 - gestione della chiusura dei locali.
- Servizio Progetti:
 - cura la progettazione e la realizzazione di nuovi impianti di infrastruttura tecnica dei Laboratori e degli esperimenti;
 - cura la progettazione e la realizzazione di nuove opere civili;

- cura le gestione della documentazione tecnica delle opere civili e della infrastruttura tecnica dei Laboratori e degli apparati sperimentali.

- Servizio Supporto Esperimenti:
 - cura la progettazione e la realizzazione, l'esercizio e manutenzione di attrezzature di supporto degli esperimenti;
 - progettazione, esercizio e manutenzione degli impianti di criogenia necessari al funzionamento degli apparati sperimentali;
 - gestione e manutenzione degli apparecchi di sollevamento;
 - interazione con le collaborazioni sperimentali, definendo, di concerto con i Glimos (Group Leader in Matter of Safety) e con il Servizio di Prevenzione e Protezione le caratteristiche tecniche degli impianti di sicurezza da realizzare o da modificare.

- Servizio Meccanica:
 - acquisizione, manutenzione e gestione delle macchine utensili dell'officina meccanica secondo la normativa vigente;
 - progettazione e realizzazione di particolari strutture meccaniche per gli esperimenti e i Servizi dei Laboratori;
 - gestione e utilizzo sistemi di CAD/CAM meccanici in collaborazione col Servizio Progetti;
 - assistenza all'utilizzazione dell'officina meccanica da parte dei tecnici dei Laboratori e degli esperimenti;

- Servizio Magazzino:
 - cura la selezione, l'acquisizione e l'immagazzinamento dei componenti, dell'utensileria e dei materiali di uso generale;
 - gestione dei materiali in dotazione del magazzino centrale e metalli;
 - gestione dei trasporti di materiale dai laboratori esterni ai laboratori sotterranei e viceversa;
 - approvvigionamento gas;
 - ricezione e consegna materiali acquistati;
 - gestione del parco automezzi e controllo della relativa manutenzione.

- Ufficio di Segreteria della Divisione Tecnica:
 - attività di segreteria per la Divisione, per il Servizio di Prevenzione e Protezione e per il Technical Manager qualora il Direttore si avvalga di tale figura;
 - assistenza al Coordinamento Sicurezza in sotterraneo (gestione della documentazione di sicurezza di supporto relativa ai lavori effettuati in sotterraneo);
 - collaborazione con i RUP (Responsabili Unici del Procedimento) relativamente alle attività di programmazione e post-informazione all'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
 - organizzazione di convegni, workshops, seminari di pertinenza della Divisione Tecnica;
 - collaborazione con il Servizio Progetti alla tenuta della documentazione tecnica della Struttura e degli esperimenti;
 - assistenza alla Divisione Tecnica ed al Servizio di Prevenzione e Protezione dei Laboratori nell'espletamento di gare per l'acquisto di materiale e per lo svolgimento di servizi.

- 5. Ai Servizi, ai Reparti ed all'Ufficio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile di Divisione.

- 6. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.

- 7. Il Direttore può affidare alla Divisione ulteriori compiti.

Articolo 8

Servizio Amministrazione

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
2. Agli Uffici di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
3. Gli incarichi di cui ai commi precedenti hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
4. Compiti ed attività del Servizio:

Il Servizio cura, in conformità con la normativa vigente e le specifiche disposizioni dell'Istituto, la gestione amministrativa dei Laboratori e del Gruppo Collegato de L'Aquila:

In particolare ha i seguenti compiti:

- aggiornamento normativo per quanto di competenza;
- rapporti con gli Organi Centrali dell'Istituto;
- gestione database archivio delibere;
- gestione del bilancio (previsione, variazioni, assestamento, consuntivo, rendicontazioni periodiche), pratiche Unione Europea;
- gestione del fondo economale;
- pagamenti, emissione di mandati e reversali, gestione del conto di tesoreria, pianificazione della spesa in relazione alle disponibilità di cassa;
- patrimonio, inventariazione dei beni, ricognizione periodica e assicurazione;
- incarichi professionali;
- gare (istruzioni pratiche, supporto e verifica amministrativo/procedurale/contabile);
- supporto amministrativo ai Responsabili del Procedimento;

- missioni del personale dipendente e associato;
- seminari, contributi su fondo affari internazionali;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

5. Il Servizio è dotato di:

- Ufficio contratti ed import-export:
 - contratti e convenzioni per l'acquisto di materiale, svolgimento di servizi e affidamento lavori;
 - pratiche IVA;
 - gestione del deposito doganale istituito presso i Laboratori, rapporti con le autorità doganali.

- Ufficio del personale
 - gestione del personale dipendente, borsisti e assegnisti di ricerca;
 - contratti d'opera ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile;
 - assunzioni, gestione dei cartellini mensili, aspettative, infortuni, reperibilità, benefici assistenziali e sociali.

Articolo 9

Servizio di Direzione

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
2. All'Ufficio di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
3. Gli incarichi di cui ai commi precedenti hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - segreteria di Direzione;
 - rapporti con gli Organi Centrali dell'Istituto;
 - atti relativi al Consiglio dei Laboratori Nazionali ed al Comitato Scientifico;
 - rapporti con istituzioni di ricerca italiane e straniere;
 - rapporti con istituzioni territoriali, nazionali, comunitarie ed internazionali;
 - rapporti con le organizzazioni sindacali;
 - pubbliche relazioni dei Laboratori, visite guidate ed ufficiali, rapporti con la stampa in collaborazione con il Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica;
 - convenzioni ed accordi;
 - organizzazione di congressi in collaborazione con gli Uffici dei Laboratori Nazionali interessati;
 - predisposizione dei programmi di attività e delle relative previsioni di spesa, in collaborazione con gli Uffici dei Laboratori Nazionali interessati;
 - organizzazione elezioni;
 - gestione dei concorsi, delle selezioni, degli assegni di ricerca; commissioni esaminatrici;
 - pianta organica;

- incarichi di ricerca, di collaborazione tecnologica, di collaborazione tecnica e di associazione scientifica, tecnologica e tecnica;
- protocollo informatico: gestione della corrispondenza in arrivo e partenza;
- coordinamento autisti;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

5. Il Servizio è dotato di:

- Ufficio documentazione:
 - cura l'archiviazione e consultazione della documentazione, delle pratiche e dei procedimenti di competenza della Direzione.

Articolo 10

Servizio Relazioni Esterne e Informazione Scientifica

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata triennale; esso può essere revocato.
3. Compiti ed attività del Servizio:
 - rapporti con i mezzi di informazione;
 - organizzazione degli aspetti scientifici delle visite ufficiali;
 - organizzazione di manifestazioni a carattere scientifico anche in collaborazione con enti pubblici;
 - cura delle attività di comunicazione della scienza (visite, mostre) per scuole, enti pubblici e grande pubblico;
 - realizzazione di pubblicazioni di carattere scientifico rivolte al pubblico;
 - supervisione dei contenuti del sito web;
 - acquisto libri e abbonamenti a riviste e loro gestione informatizzata;
 - preparazione editoriale del rapporto annuale delle attività dei Laboratori e dei preprints;
 - conservazione dei documenti di interesse scientifico e storico, cartacei, fotografici e video e gestione dei relativi archivi;
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Articolo 11

Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali ed il Rappresentante per la sicurezza.
2. Al Reparto di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
3. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata triennale; essi possono essere revocati.
4. Compiti ed attività del Servizio:

Il Servizio cura:

- la predisposizione delle procedure di sicurezza specifiche dei Laboratori;
- l'informazione e la formazione del personale dipendente in merito alla normativa vigente, con particolare riguardo al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed al decreto legislativo n. 334/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'informazione e la formazione per gli utenti dei Laboratori, ivi comprese le ditte esterne, in merito alla normativa vigente, con particolare riguardo al decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed al decreto legislativo n. 334/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'implementazione e diffusione del Sistema di Gestione della Sicurezza, ai sensi del decreto legislativo n. 334/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo sviluppo ed il miglioramento delle analisi di rischio relative ai nuovi progetti dei Laboratori, sia in riferimento agli impianti degli apparati sperimentali, sia agli impianti ausiliari ed accessori curati dalla Divisione Tecnica;

- la predisposizione delle procedure relative alla vigilanza sulle strutture dei Laboratori e del controllo degli accessi;
- coordinamento degli addetti alla prevenzione incendi per quanto riguarda le procedure relative alla prevenzione incendi e all'emergenza.

Il Servizio:

- coordina e provvede all'istruzione dei GLIMOS degli esperimenti, per quanto riguarda le procedure di sicurezza in vigore presso i Laboratori.
- collabora con il medico competente nell'attività di sorveglianza sanitaria e medica (articolo 12) curando in particolare l'infermeria.

Al Servizio fa capo l'attività di radioprotezione nello spirito e con le implicazioni dell'articolo 77 del decreto legislativo n. 230/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, coadiuvando l'esperto qualificato per quanto riguarda le attribuzioni conferitegli per legge, ovvero:

- la cura degli aspetti radioprotezionistici;
- la determinazione degli obiettivi di radioprotezione, l'analisi di tutti gli aspetti fisici riguardanti la sicurezza radiologica e quelli derivanti dall'uso, acquisizione, trasporto e smaltimento di sorgenti radioattive e dispositivi radiogeni e l'attuazione delle conseguenti disposizioni;
- tiene i rapporti con il Servizio Protezione dalle Radiazioni istituito presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto;
- compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

5. Il Servizio è dotato di:

- Reparto Banca Radiosotopi:
 - si occupa della gestione della Banca-Deposito delle sorgenti radioattive in possesso dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso e della verifica dell'uso in sicurezza di macchine radiogene;
 - provvede alla distribuzione ed al ritiro delle sorgenti alle persone autorizzate dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, si occupa del trasporto delle sorgenti stesse dai laboratori sotterranei esclusivamente tramite l'automezzo autorizzato e dello smaltimento delle sorgenti esauste o non più utilizzate. Inoltre, in collaborazione

con l'esperto qualificato, si occupa della stesura e trasmissione delle opportune comunicazioni agli enti preposti.

Articolo 12

Sorveglianza Medica

1. La sorveglianza sanitaria e medica prevista dal Capo IV del decreto legislativo n. 626/1994 e dall'articolo 83 del decreto legislativo n. 230/1995 e relative modificazioni ed integrazioni, è affidata dal Direttore a medici competenti o autorizzati, secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti.
2. L'attività di sorveglianza sanitaria e medica è svolta in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto stabilito dall'articolo 17, comma 1, lettera a/h del decreto legislativo 626/1994 e articolo 89 del decreto legislativo n. 230/1995 e successive loro modificazioni e integrazioni.
3. Il medico competente o autorizzato attua le visite preventive, periodiche e straordinarie previste dalla normativa vigente a salvaguardia e tutela della salute sul posto di lavoro ed esprime i giudizi di idoneità al lavoro.
4. Il Direttore si avvale altresì di medici specializzati così come previsto dall'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 626/1994.
5. L'attività di sorveglianza medica di cui al presente articolo, fatte salve le prerogative stabilite dalla normativa vigente, è svolta nell'ambito delle prerogative di controllo del Direttore che può affidare ad un suo delegato il compito di tenere gli opportuni rapporti con gli incaricati e preposti di cui ai precedenti commi nonché con il Servizio di Medicina del Lavoro presso l'Amministrazione Centrale.

Articolo 13

Norme finali

1. Il presente provvedimento può essere modificato od integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio dei Laboratori Nazionali, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente provvedimento entra in vigore dalla data della deliberazione da parte del Consiglio Direttivo dell'INFN.